

Paolo Levi

- "Attestato di qualità primaria" - Archivio monografico, novembre 2012.

"Paolo Terdich ha la dote di affrontare con virtuosismo tematiche di notevole difficoltà esecutiva; quindi di competere con sè stesso in un costante dialogo con la dinamicità della forma, grazie a una tavolozza ricca di vibrazioni. Il dipinto Acqua del 2007 trasmette all'osservatore un alto valore di rigore espressivo, per cui a buon diritto, lo si può definire un gioiello di sapiente talento. E' decisamente ricerca d'ambito realista, di scuola anglo-americana del secondo Novecento, grazie ad un costrutto che nulla concede alla retorica".

- Recensione al movimento artistico "Eoykos": "La vitalità inarrestabile dell'arte", settembre 2012.

"Le opere di Paolo Terdich possono essere avvicinate, a un primo sguardo, alla corrente americana dell'Iperrealismo. Ed è la precisione assoluta nei dettagli delle figure, nei paesaggi, negli interni ad accomunare Terdich a quel linguaggio. Tuttavia, a ben guardare, la sua pittura sottintende anche altro. La realtà che egli riproduce appare perfetta nella mimesi, ma dietro l'apparenza di un viso levigato e sereno, si nascondono irrequietezze e interrogazioni, nascoste nei dettagli, come sottili avvertimenti. Così, una figura di nuotatore appare di colpo frammentata, e non solo a causa della rifrazione dell'acqua. Così, il sorriso di una ragazza non corrisponde allo sguardo appena velato, come se celasse un segreto, forse proprio quello contenuto nel recipiente che tiene in mano. È Il suo vaso di Pandora, con tutti i mali del mondo, o l'essenza segreta della sua femminilità?".